



Via San Salvatore 13
6900 Paradiso
Tel 091 9116601
info@swissvoiptel.ch
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche, e relativi canoni mensili.

Centralino telefonico virtuale

Easy-VoipTel è un centralino telefonico virtuale che implementa tutte le funzioni di un centralino telefonico tradizionale estendendone le capacità e le potenzialità

- **Numeri telefonici** (*Ticinesi, Svizzeri e internazionali*)
- **Portabilità** (*trasferimento numeri telefonici da altro operatore*)
- **Easy-VoipTel** (*centralino telefonico virtuale*)
- **Fritz-VoipTel** (*aggiunge velocità alla tua navigazione e telefoni con VoipTel*)
- **Box-VoipTel** (*soluzione facile e veloce per la migrazione al VoIP*)
- **Web Hosting-VoipTel** (*sito web ed e-mail*)
- **Fax to mail-VoipTel** (*ricevere fax in pdf via e-mail*)
- **DSL-VoipTel** (*soluzione conveniente per telefonia e accesso ad internet ad alta velocità*)



Andrea Anzalone
Responsabile commerciale

Tel. 091 9116603
commerciale@swissvoiptel.ch



Agnese Franchetti
Responsabile amministrativa

Tel. 091 9116601
amministrazione@swissvoiptel.ch



Nicola Masiero
Responsabile tecnico

Tel. 091 9116602
noc@swissvoiptel.ch

CONNECTING SMART PEOPLE

NEWSLETTER GIUGNO 2013

Per ulteriori informazioni scrivete a info@swissvoiptel.ch o chiamateci allo 091 9116601.

Hp, sempre più aziende investono sul cloud

Accelera l'adozione del cloud nelle aziende, con un incremento significativo degli investimenti nel cloud privato e in modelli di delivery ibridi. E' quanto emerge da un nuovo studio internazionale commissionato da HP, secondo cui entro il 2016 il 75% dei servizi IT aziendali sarà basato su cloud, di cui il 39% sarà costituito da cloud privato, il 21% da cloud gestito (ovvero cloud amministrato da terzi) e il 15% da cloud pubblico. L'IT tradizionale rimarrà tuttavia un modello di delivery chiave per il 25% degli intervistati. Gli intervistati dall'adozione del cloud si aspettano in primis riduzione dei costi (68%), incremento dell'agilità (59%) e miglioramento del servizio ai clienti/cittadini (55%). Quasi la metà delle aziende (48%) ammette di non aver condotto alcuna analisi sul ritorno degli investimenti dei propri progetti di cloud computing. Tra le aziende che invece dispongono di forme di misurazione, il 16% afferma di

servirsi esclusivamente di metriche per rilevare il time to delivery, mentre l'11% misura le proprie implementazioni di cloud calcolando il rapporto costo-benefici.

La Svizzera allenta il segreto bancario adesso punta sulla riservatezza online

Il segreto bancario svizzero è morto, ma la libertà d'espressione americana non si sente benissimo. Berna, sempre più incline agli accordi fiscali, punta su un altro segreto: la privacy dei dati online. Tra i pochi a gioire dello scandalo Nsa ci sono alcuni gruppi svizzeri del settore Tlc, come Swiasscom (brillante in borsa negli ultimi due giorni) e Green.ch. Oltre a mettere in imbarazzo Obama l'affaire è stato un brutto colpo per la credibilità e la sicurezza delle imprese statunitensi. Le società si sono rivelate facilmente accessibili: il Patriot Act, varato dopo l'11 settembre, libera Washington da molti lacci legati alla privacy. E così la National Security Agency ha potuto raccogliere i dati delle telefonate di milioni di americani abbonati a Verizon e avere accesso ai server di nove aziende internet Usa, estraendo audio, video, fotografie, e-mail, documenti, password e username. Un sistema poroso, quello americano, che potrebbe convincere imprese e privati ad affidarsi i propri dati a società svizzere fornitrici di connessioni internet, servizi di hosting, servizi multimediali e sistemi di protezione dei dati. A Berna, infatti, le società (e i loro clienti) sono garantite da paletti stringenti posti dalla Legge Federale sui dati personali, che limitano la possibilità d'intervento da parte del governo.

Testate in Svizzera le difese contro attacchi cibernetici

È stato simulato un attacco al sistema informatico dell'Amministrazione delle dogane, che rende impossibile registrare al confine le merci in entrata. Se una tale situazione si verificasse concretamente, le autorità dovrebbero fare i conti con perdite fiscali dell'ordine di svariati milioni di franchi ogni giorno dato che oggi non è più possibile registrare le merci manualmente. L'Ufficio federale dell'informatica, dal canto suo, ha dovuto gestire il problema della falsificazione dei certificati Internet della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni da parte di hacker anonimi che hanno assunto il controllo dei siti web di dette autorità. In un caso simile, i cittadini non avrebbero più alcuna garanzia che le informazioni sui siti ufficiali siano effettivamente quelle pubblicate dalle autorità e siano dunque affidabili. Gli stati maggiori di crisi dei dipartimenti si sono dovuti occupare delle conseguenze sul piano strategico degli attacchi ai sistemi informatici per poi presentare al Consiglio federale, anch'esso coinvolto nell'esercizio, proposte concrete su come gestire tali conseguenze.

Il cloud è energivoro, l'allarme degli esperti

Uno studio della University of Melbourne mette sorprendentemente in relazione le nuove reti LTE e l'efficienza dei servizi Cloud, e non sarebbe un connubio ben riuscito. Secondo i ricercatori australiani, infatti, reti di accesso radio per loro natura inefficienti dal punto di vista dei consumi energetici rappresentano la principale minaccia alla sostenibilità dei servizi Cloud. L'LTE, e anche il Wifi, si avviano a diventare le tecnologie dominanti per l'accesso ai servizi Cloud, ma gli esperti dell'Università di Melbourne si dicono preoccupati perché oggi si tende a ritenere che siano i data center i principali responsabili dei consumi energetici del mondo IT, mentre le reti di accesso radio hanno una responsabilità ancora più pesante. I servizi Cloud sono usati in misura crescente dai consumatori per una serie di attività, dal personal computing ai giochi fino ai contatti social, e naturalmente dalle aziende al posto del tradizionale desktop computing o per potenziare le proprie risorse IT. Molti servizi Cloud mobili vengono pubblicizzati con convinzione anche da grandi player hitech, come Apple (iCloud), Microsoft (SkyDrive) e Google (Drive): in ogni caso, si accede ai servizi Cloud di questi provider tramite una connessione mobile. Le reti di accesso wireless si configurano quindi come il più grande e inefficiente consumatore di energia in ambito Cloud, sostiene lo studio.

WhatsApp da record: 27 miliardi di messaggi inviati in 24 ore

L'ultimo traguardo raggiunto, reso pubblico dalla compagnia con un tweet, conferma che i messaggi processati in sole 24 ore sono stati ben 27 miliardi, di cui 10 miliardi in entrata e 17 miliardi in uscita. La differenza fra i due valori è data dal fatto che il calcolo comprende i messaggi di gruppo: un messaggio spedito in chat a più utenti può infatti corrispondere a più comunicazioni in uscita indirizzata ai vari componenti del gruppo. Precisazioni a parte, la notizia è che si tratta di un nuovo record di traffico per WhatsApp, del 50 per cento superiore al precedente, stabilito in occasione della notte di San Silvestro 2012, quando furono 18 miliardi i messaggi gestiti dal servizio (sette miliardi in entrata e 11 miliardi in uscita). Oggi l'applicazione vanta circa 200 milioni di utenti attivi su scala mensile, un numero superiore a quello di Twitter, e può operare su terminali Apple, Android, Windows Phone, BlackBerry e Symbian. Il modello Asha 210 di Nokia dispone di un tasto WhatsApp dedicato.

Avanti tutta sul mobile computing

Numerosi studi da tempo hanno dimostrato che la tecnologia e l'innovazione hanno un impatto diretto sull'aumento del PIL. Il settore della telefonia mobile con un forte tasso di innovazione di Servizi, Reti e Terminali può essere uno dei pilastri da cui far ripartire la crescita attraverso un'accelerazione nello sviluppo delle Reti di ultima generazione HSPA+ ed LTE e servizi Dati e politiche in grado di intercettare i trend globali. Secondo Chetan Sharma Consulting, per esempio, nel 2013 il 25% di tutti i brevetti riconosciuti negli Stati Uniti appartengono al settore Mobile, registrando una crescita del 21% mentre, secondo Rutberg & Co., a livello globale gli investimenti in VC nel settore mobile sono stati circa il 41% (~\$6,8mld) del totale investimenti tecnologici effettuati dai VCs. Inoltre, le reti mobili stanno evolvendo per fornire servizi video sia lineari sia non lineari (e.g. LTE eMBMs) a smartphone e tablet. La convergenza di servizi multimediali su dispositivi mobili sta rendendo il traffico asimmetrico con la tendenza dei consumatori a scaricare più contenuti multimediali rispetto a quelli caricati.

La password che si ingerisce in una pillola

La proposta l'ha lanciata qualche giorno fa la Motorola: una pillola con all'interno un chip capace di generare un segnale che ci autentica quando ce n'è bisogno. Una volta ingerita la pastiglia, lo stomaco agirebbe come un elettrolita sulla batteria del chip facendogli generare un segnale a 18 bit simile a quello di un elettrocardiogramma. Il risultato è una sorta di password elettrica che, grazie alla conduttività del corpo umano, diventa trasmissibile attraverso il tatto.

Facebook imita twitter, ecco come funzionano i nuovi hashtag

La grammatica degli utenti di Facebook diventa più complessa: possono utilizzare gli hashtag che finora erano visibili ma non cliccabili. Sono le parole precedute dal simbolo cancelletto (#) e indicano gli argomenti di una discussione. Permettono di ampliare gli orizzonti delle conversazioni oltre i dialoghi con la propria rete di contatti abituali: gli iscritti del social network sono in grado di esplorare anche le pagine pubbliche della rete sociale online. Gli hashtag verranno attivati gradualmente a livello globale su tutti i profili nel giro di poche settimane.

Debutta Csm 2.0, migliore user experience nel cloud

Avanade, società globale di soluzioni tecnologiche e servizi informatici per le aziende, ha lanciato la soluzione Cloud Services Manager (Csm) 2.0, che presenta nuove funzionalità volte a supportare le aziende nel gestire più facilmente gli ambienti basati su cloud privati ed ibridi. Costruita attorno alla suite Microsoft System Center 2012, il Csm 2.0 di Avanade consente alle aziende di implementare e gestire i servizi cloud attraverso numerosi ambienti di cloud privati come, ad esempio, Microsoft, VMware e Citrix e pubblici come Microsoft Windows Azure. Questo servizio rappresenta la risposta di Avanade all'esigenza emersa tra le aziende di potersi avvalere di una piattaforma unica per richiedere, progettare, organizzare e gestire servizi IT attraverso cloud ibridi.

Google Glass, allarme privacy dei Garanti mondiali

Le Autorità per la privacy, tra le quali il Garante italiano, hanno espresso preoccupazione riguardo all'impatto privacy che può derivare dall'uso dei Google Glass e forti timori sul possibile futuro uso di sistemi di riconoscimento facciale. Le Autorità hanno quindi chiesto alla società un sollecito riscontro sulle implicazioni privacy legate allo sviluppo di questa nuova tecnologia e sulle misure che intende prendere per garantire il rispetto della vita privata in tutti i Paesi del mondo. Google è stata invitata ad un confronto, attraverso incontri e dimostrazioni pratiche sull'uso dei super-occhiali. Nonostante l'esigenza più volte affermata che la privacy sia parte integrante della progettazione di ogni prodotto e servizio prima del lancio, nessuna Autorità di protezione dati è stata sentita dalla multinazionale e le uniche informazioni di cui dispongono i Garanti, derivano in gran parte dai media o dalla pubblicizzazione del dispositivo ad opera della stessa Google.

Facebook verso acquisto dell'app social traffic Waze

Facebook sarebbe alla stretta finale sulla trattativa per l'acquisizione della start up israeliana Waze, che produce un'app per navigazione satellitare via smartphone, per una cifra compresa tra 800 milioni e un miliardo di dollari. Waze, che è stata creata in Israele nel 2008 e ha una base clienti di 45 milioni di utenti, utilizza segnali satellitari inviati dagli smartphone degli utenti per generare mappe e fornire dati sul traffico automobilistico, con informazioni in tempo reale: una sorta di social-traffic app. In realtà Waze e Facebook collaborano già da ottobre 2012: la versione aggiornata della app consente di condividere i dati di viaggio con gli amici sul social network. Se andasse in porto sarebbe la terza acquisizione di Facebook in Israele.

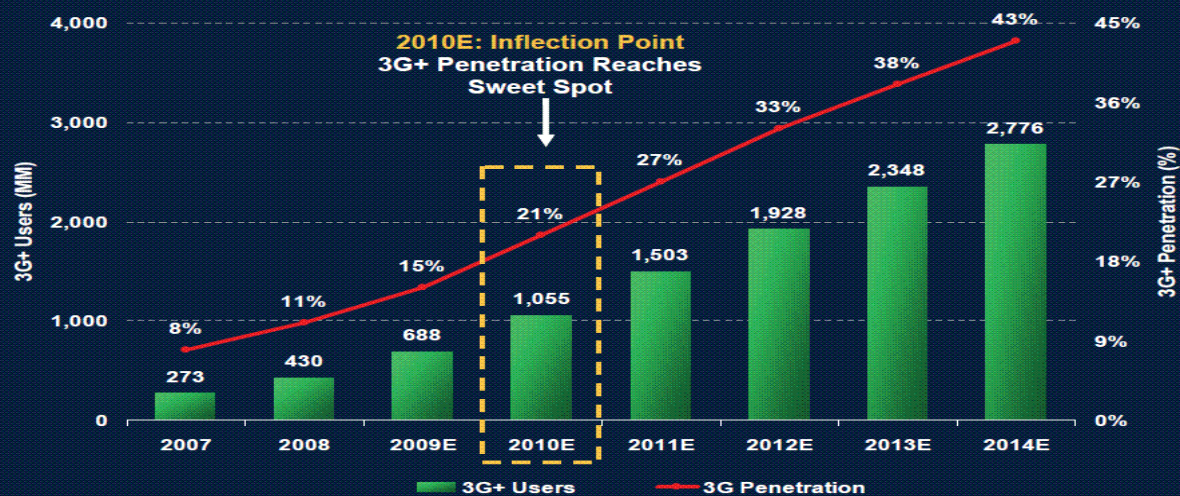
IT security, nel 2015 un prodotto su 10 sarà via cloud

Nel 2015, il 10% di tutti i prodotti di sicurezza It per le imprese saranno erogati in modalità Cloud, una trasformazione sul mercato dei servizi che innesca a sua volta cambiamenti in alcuni settori chiave della tecnologia, come le soluzioni per la sicurezza della posta elettronica o dei gateway web, la valutazione delle vulnerabilità remote e la gestione di identità e accessi (Iam). Secondo il nuovo studio di Gartner, Demand for cloud-based offerings impacts security service spending, i servizi di security basati sulla nuvola muoveranno vendite per un valore di 4,2 miliardi di dollari entro il 2016.

Altre informazioni

Global 3G Subscribers = 2010E 'Mainstream' Inflection Point, Penetration >20%

Global 3G+ Subscribers & Penetration, 2007 – 2014E



Morgan Stanley

Note: 3G+ technologies include WCDMA, HSPA, TD-SCDMA, 1xEV-DO, LTE and WiMax.
Source: Ovum Estimates, Morgan Stanley Research.

Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Via San Salvatore 13 6900 Paradiso Switzerland
Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>